



# Patologie da caldo e da freddo

Alessio Riitano  
Istruttore PSTI – Croce Rossa Italiana

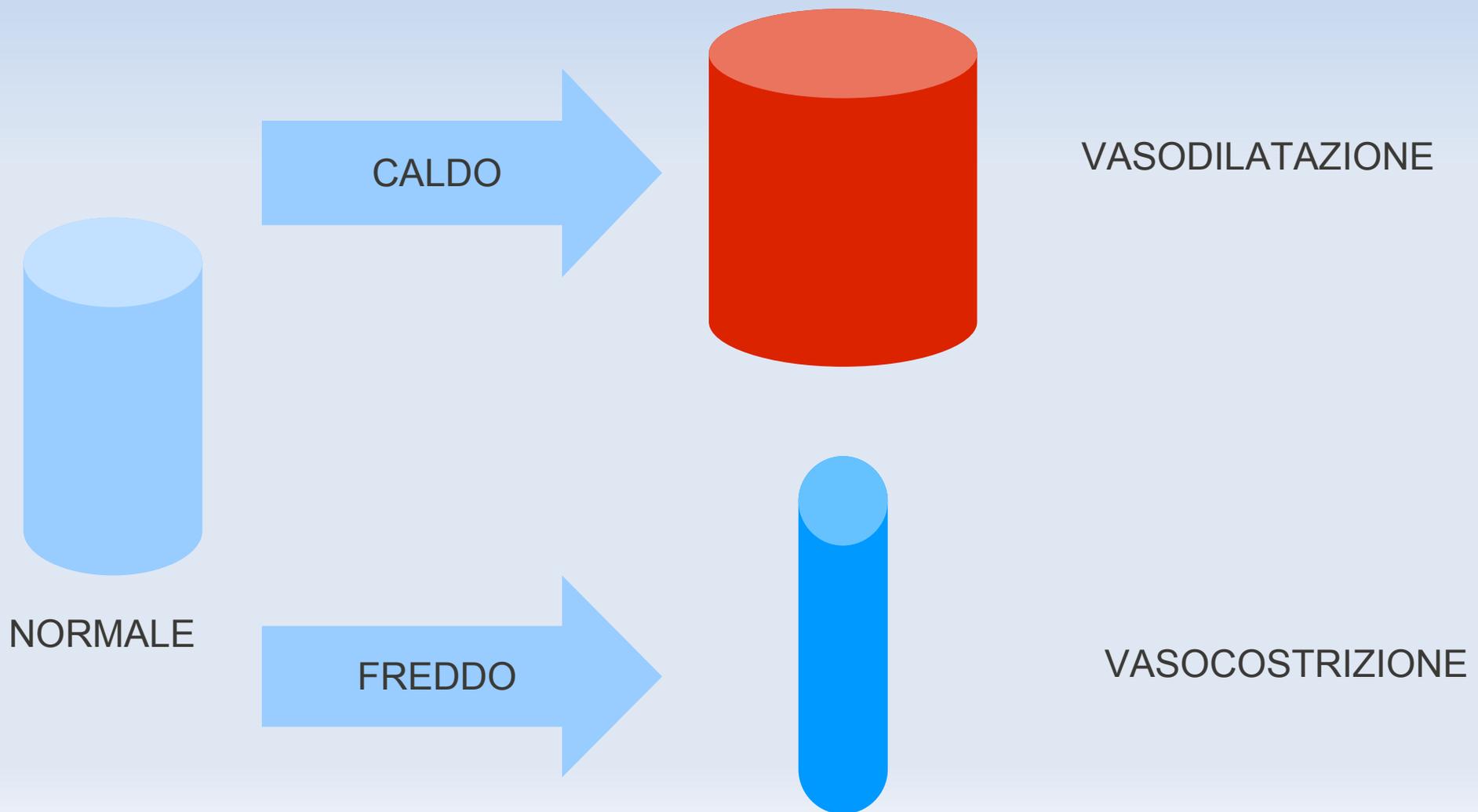
Recapiti:  
E-mail: [alessio.riitano@gmail.com](mailto:alessio.riitano@gmail.com)  
Web: <http://www.aleritty.net>

# Obiettivi:

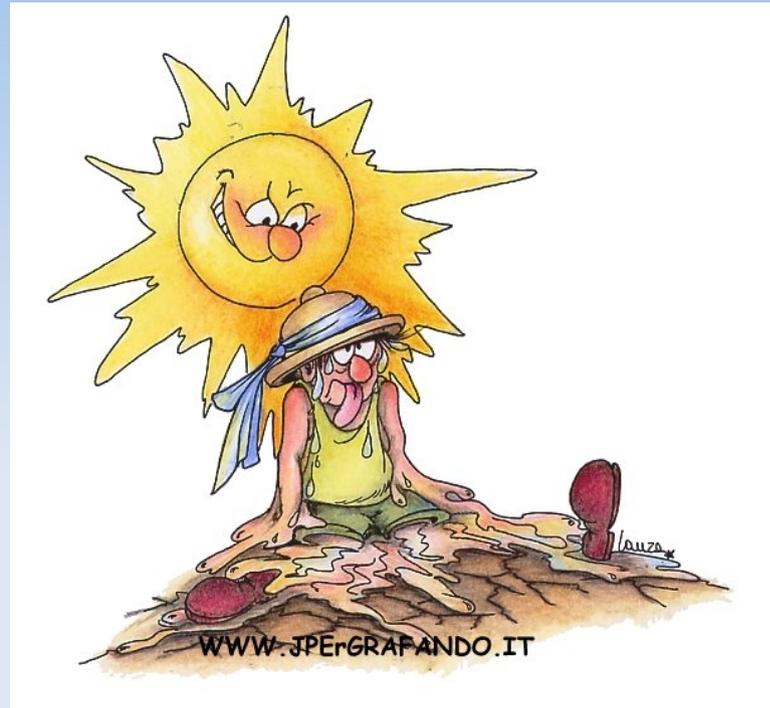
- Conoscere il comportamento del nostro corpo al caldo ed al freddo
- Conoscere le patologie da caldo ed il loro trattamento
- Conoscere le patologie da freddo ed il loro trattamento

# Un po' di fisica...

I vasi che portano il sangue al nostro corpo reagiscono alla temperatura:



# Patologie da caldo



- Collasso da calore
- Colpo di calore
- Ustione

# Collasso da calore

Avviene in presenza di alte temperature, per l'eccesso di sudorazione che "prosciuga" i liquidi corporei.



La persona avverte un forte senso di sete e sudorazione incontrollata, poi forte debolezza e nausea. Se la situazione non viene risolta la persona va in stato di shock quindi cute pallida, fredda ed umida, pressione bassa polso rapido e debole e poi disorientamento o anche perdita di coscienza

# Colpo di calore



Avviene come il collasso da calore ma in ambiente ad elevata umidità. In questo caso la sudorazione non riesce a smaltire il calore e la temperatura aumenta velocemente.

La persona presenta temperature anche oltre i 40°, polso rapido, respiro accelerato, cefalea e debolezza.

Se non risolto evolve in: disorientamento poi stato comatoso ed infine morte.

Le alte temperature prolungate per ore possono provocare danni permanenti al cervello.

# Cosa fare

- Portare la persona in un luogo fresco e riparato dal sole
- **Se cosciente** somministrare a piccoli sorsi acqua o bevande apposite (gatorade ecc. ecc.) non gassate
- Raffreddare la persona rimuovendo gli indumenti e/o avvolgerla in lenzuola umide, impacchi freddi e/o con alcool o ghiaccio
- Porre la persona in posizione antishock
- Considerare il trasporto in ospedale!!

# Cosa NON fare

- Immergere la persona in vasche gelate! Per lo sbalzo termico ed il rischio di annegamento
- Non coprire la persona (nemmeno per proteggere dai raggi solari)
- Non dare da bere bevande dolci o gassate
- Evitare di fare sforzi muscolari

# Ustioni

Avvengono quando il calore danneggia fisicamente il nostro corpo.

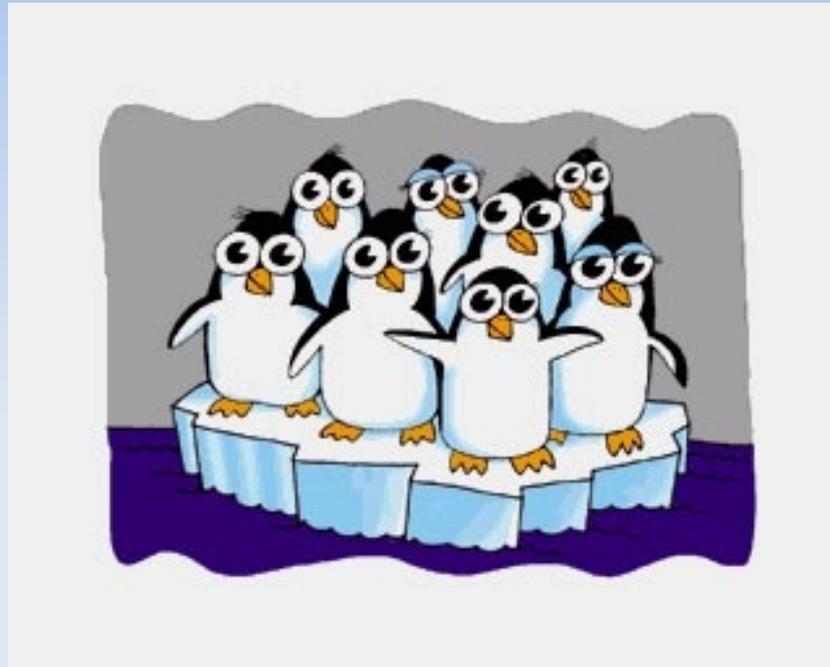
Normalmente si hanno con temperature più elevate di quelle normali (fiamme, corpi caldi come marmitte ecc. ecc.)

Anche la semplice "bruciatura solare" che arrossa la pelle è una piccola ustione!!

(maggiori dettagli nella lezione apposita)



# Patologie da freddo



- Congelamento (Ipotermia localizzata)
- Assideramento (Ipotermia generalizzata)

# Congelamento



E' un danno causato dal freddo ad una parte del nostro corpo (più facilmente le estremità, piedi, mani)

Ci sono tre gradi:

1. L'arto appare duro, pallido, insensibile e dolente
2. Diventa gonfio con colorito bluastro e bolle
3. L'arto muore e presenta aspetto nerastro e "mummificato"

# Assideramento



E' conseguenza dell'esposizione di tutto il corpo al freddo.  
La persona presenta pallore cutaneo e brividi  
Poi inizia a sentire rigidità muscolare, rallentamento della respirazione, confusione o perdita di coscienza (sguardo fisso privo d'espressione)  
Se l'esposizione continua il cuore perde il ritmo e la persona va incontro alla morte.

# Cosa fare

- Portare la persona in un ambiente caldo ed asciutto
- Eliminare gli indumenti bagnati o stretti
- Coprire con coperte e vestiti asciutti e possibilmente caldi
- Somministrare bevande dolci e calde
- Usare la PLS se incosciente e valutare i parametri per un eventuale BLS

# Cosa NON fare



- Non dare bevande troppo calde e/o alcoliche, non permettere di fumare
- Non sfregare ne massaggiare la parte congelata
- Non immergere la parte in acqua **bollente** ne troppo calda ma **ospedalizzare!!**

# Domande?



# Riepilogo

- Abbiamo visto che il nostro corpo reagisce al caldo ed al freddo con la vasodilatazione e vasocostrizione
- In caso di temperatura esterna troppo alta si va incontro a colpi di calore e collassi di calore
- Come reagire
- In caso di temperatura esterna troppo bassa si va incontro a congelamenti ed assideramenti
- Come reagire